

**Verbale n. 9 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza del 28.06.2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno 28 del mese di giugno alle ore 12:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 150119 del 21 giugno 2021, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Risultati conseguiti dal Direttore Generale – anno 2020;
3. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
4. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
5. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	X		
Prof.ssa Antonella Casoli		X	
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga			X
Prof. Francesco Duranti	X		
Prof. Rosario Salvato	X		
Dott. Patrik Sambo		X	
Sig. Luca Brunelli	X		
Sig.ra Margherita Esposito	X		

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e statistica.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore informa che dall'Amministrazione è pervenuto il testo della delibera prot. n.152259/2021 avente ad oggetto "Linee per la programmazione triennale 2022/2024 ed annuale 2022 e Politica per la Qualità di Ateneo – parere", approvata dal Senato Accademico del 22 giugno 2021. Unitamente alle Linee per la programmazione triennale 2022/2024 e alle Linee per la programmazione annuale 2022, è stato ritenuto utile aggiornare contestualmente il documento per la Politica per la qualità di Ateneo anche per adeguarlo alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.
- 2) Il Coordinatore rende noto che è pervenuto dal Presidio della Qualità il documento "Dottorato di ricerca 33° ciclo - Relazioni annuali finali - 2017-2020", con il quale il Presidio ha raccolto le relazioni conclusive dei cicli di dottorato al termine del triennio di attività. Nello specifico le relazioni prese in esame per l'anno 2020 sono quelle relative al 33° ciclo (AA.AA. 2017-2020).

2. Risultati conseguiti dal Direttore Generale – anno 2020

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Visto il D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, ed in particolare:
 - l'art. 7, comma 1, che recita "*Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV-NdV), il Sistema di misurazione e valutazione della performance*";
 - l'art. 7, comma 2, che recita "*La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta: a) dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'articolo 14, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi del comma 4, lettera e), del medesimo articolo; b) dai dirigenti di ciascuna amministrazione... c) dai cittadini o dagli altri utenti finali...*";
 - l'art. 14, comma 4 lett c), che stabilisce che l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV-NdV) "*valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione*";
 - l'art. 14, comma 4 lett e), che stabilisce che l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV-NdV) "*propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III*";
 - l'art. 14, comma 6, che stabilisce che "*la validazione della Relazione sulla performance di cui all'art.14 comma 4, lett. c) è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III*";
- Visto l'art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "*stabilisce e fornisce al Direttore Generale gli*

- indirizzi e i criteri per la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente, del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, verifica la loro corretta attuazione da parte dello stesso Direttore e valuta i risultati”;
- Visto l’art. 24, comma 2, paragrafo 1, lett. a), b), c) e d) dello Statuto di Ateneo che stabilisce i principali compiti in capo al Direttore Generale e, in particolare, quanto previsto alla lettera d) “valuta annualmente la prestazione dei Dirigenti tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo”;
 - Visto, altresì, l’art. 24, comma 2, paragrafo 1, lett. e) dello Statuto di Ateneo che stabilisce che il Direttore Generale “presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione una relazione sull’attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo. **Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale**”;
 - Visto il documento UNIPG “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2019, che **fissa al 30 giugno 2021 il termine per la presentazione del parere sul conseguimento dei risultati da parte del Direttore generale e proposta di valutazione annuale**; segnatamente l’**Allegato 5.1 Scheda di valutazione della performance 2020 - DG e Dirigenti**;
 - Visto il documento del DFP “Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale” del 23.12.2019;
 - Visto il “Piano Integrato 2020-2022” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020, revisionato in data 30.07.2021, 23.09.2021 e 28.10.2020, con il quale sono stati assegnati formalmente obiettivi individuali al Direttore Generale;
 - Vista la nota del Direttore Generale, prot. n. 42060 del 22.02.2020, avente ad oggetto “Piano integrato 2020-2022: procedura operativa processo di valutazione anno 2020”;
 - Visto il documento “Monitoraggio sull’assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della *performance* 2020”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 17 aprile 2020, con il quale è stato attestato che il processo di assegnazione degli obiettivi individuali per l’anno 2020 risultava coerente con il Sistema di misurazione e valutazione della performance – anno 2020;
 - Visto il Contratto Collettivo Integrativo per il personale dirigenziale dell’Università degli Studi di Perugia – Area Istruzione e Ricerca – Anno 2020, sottoscritto in data 30 dicembre 2020;
 - Tenuto conto che in data 23.06.2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento “Relazione sulla Performance – anno 2020”, validato dal Nucleo di Valutazione in data 14.06.2021;
 - Considerato che nell’anno 2020 (1 dicembre 2020) vi è stato l’avvicendamento della figura di Direttore Generale dell’Università degli Studi Perugia;
 - Vista la nota del Direttore Generale **uscente**, prot. n. 137616 dell’11.06.2021, avente ad oggetto la Relazione sugli obiettivi del direttore Generale (periodo 1 gennaio 2020 - 30 novembre 2020) relativamente al Piano Integrato 2020-2022;

- Vista la nota del Direttore Generale, prot. n. 135791 del 10.06.2021, avente ad oggetto la Relazione sugli obiettivi del direttore Generale (periodo 1 dicembre 2020 – 31 dicembre 2020) relativamente al Piano Integrato 2020-2022;
- Vista la nota del Direttore Generale del 22.06.2021 avente ad oggetto la trasmissione delle schede di valutazione dei Dirigenti per l'anno 2020 formulate sulla base delle relazioni dei Dirigenti medesimi circa il raggiungimento dei propri obiettivi nell'anno 2020 (prott. n. 66805 del 24.03.2021, n. 70266 del 29.03.2021, n. 70269 del 29.03.2021, n. 72083 del 31.03.2021, n. 90732 del 14.04.2021 e n. 97445 del 21.04.2021);
- Tenuto conto che il Piano Integrato 2020-2022 non ha previsto l'assegnazione di obiettivi individuali ai Dirigenti e che, quindi, la differenziazione delle valutazioni a loro attribuite dal Direttore Generale risulta essere per la maggior parte imputabile alla variazione dei punteggi assegnati ai singoli "Comportamenti organizzativi";
- Appurato che le suddette note direttoriali, elencano il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale per l'anno 2020 e contemplano la valutazione dell'attività svolta e dei risultati di gestione raggiunti dai Dirigenti di seconda fascia;
- Ritenuto che l'esito positivo del processo di validazione della "Relazione sulla performance 2020", derivato dalla verifica della puntuale applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance rispetto al relativo Piano Integrato, possa essere assunto quale motivazione delle valutazioni assegnate alla voce "Risultati obiettivo" (con peso 70% sulla valutazione totale, si veda sezione **5.3 Modalità di valutazione** del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - anno 2020");
- Preso atto che dalla rendicontazione relativa all'obiettivo n. 12 "Migliorare processo monitoraggio presenza legionella e di prevenzione legionellosi mediante edificio Ateneo e database informatizzato dei campionamenti e trattamenti", prot. n. 104841 del 03.05.2021, emerge un vizio di competenza nella catena di responsabilità (per l'avvicendamento della figura di Responsabile del "Servizio di Prevenzione e protezione" avvenuto in data 06.03.2020) che potrebbe aver causato il mancato ricorso nei termini stabiliti e comunque non oltre il mese di settembre 2020, da parte del Direttore Generale **uscente**, alla procedura di rimodulazione/integrazione/annullamento dello specifico obiettivo in sede di revisione degli obiettivi a seguito di monitoraggio intermedio di cui alla nota operativa prot. n. 53413 del 17.06.2020 (si vedano sezioni **3.D Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi** e **3.F Approvazione degli obiettivi revisionati proposti dalle strutture** del "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020");
- Ritenuto che sul Direttore Generale **in carica** non debba ricadere l'effetto negativo del mancato ricorso alla procedura di revisione degli obiettivi per l'anno 2020, per quanto concerne le valutazioni assegnate alla voce "Risultati obiettivo", nello specifico per l'obiettivo n. 12, in quanto il target coinvolto (5% entro il 30 aprile) non è stato revisionato (rimodulato/integrato/annullato) nei termini fissati dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
 - a seguito di avvicendamento della figura operativa responsabile;
 - a seguito di monitoraggio intermedio condotto dal Direttore Generale **uscente**;

- Ritenuto che le valutazioni di merito della voce “Comportamenti organizzativi”, da assegnare al Direttore Generale (con peso 30% sulla valutazione totale, si veda sezione **5.3 Modalità di valutazione** del “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020”), siano competenza del Rettore, quale detentore delle informazioni necessarie in qualità di responsabile del perseguimento delle finalità dell’Ateneo, al fine di formulare una proposta di valutazione completa in base alla metodologia definita dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato;
- Preso Atto che esistono possibili e alternative procedure di valutazione dei parametri relativi a “Comportamenti organizzativi” (nel dettaglio elencati alla sezione **5.6 Parametri dei comportamenti organizzativi** del “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020”), non parimenti equivalenti rispetto all’esito (ad esempio se si tiene conto dell’esperienza del Rettore, o dell’esperienza dei Delegati del Rettore, o dell’esperienza dei Dirigenti, ecc.);
- Tenuto conto che la valutazione finale è in capo al Consiglio di Amministrazione (si veda Allegato 3 - Prospetto ciclo di gestione della performance del “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020);
- Fermo Restando che il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di non acquisire ulteriori pareri;
- Ritenuto opportuno, in mancanza di criteri oggettivi, non procedere alla proposta di valutazione relativa alla sezione “Comportamenti organizzativi”;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la parte “Risultati obiettivo” (con peso 70% sulla valutazione totale);
- ❖ parere favorevole in ordine all’eventuale acquisizione di ulteriori pareri da parte del Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la sezione “Comportamenti organizzativi” (con peso 30% sulla valutazione totale);

DELIBERA

- ❖ di approvare i documenti “Scheda di valutazione della performance anno 2020 - Dirigente di Vertice” allegati al presente verbale, **sub lett. A1) e sub lett. A2)**, per farne parte integrante e sostanziale, quale proposta di valutazione dei Dirigente di vertice formulata al Consiglio di Amministrazione.

3. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l’altro, all’art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l’art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all’art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;

- Visto, in particolare, l'art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- visto il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 "Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università" contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- Visto la Legge 4 aprile 2012, n. 35 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- Viste le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal Dipartimento di **Medicina e Chirurgia**;
 - dal Dipartimento di **Ingegneria Civile ed Ambientale**;
 - dal Dipartimento di **Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne**;
 - dal Dipartimento di **Fisica e Geologia**;
- Accertata la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. B).**

4. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Visto il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone "La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione";
- Visto il "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;

- Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa”, relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell’art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull’impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell’attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell’attività didattica stessa, previo:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell’attività didattica.
 - Tenuto conto che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell’attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell’attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell’attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell’Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell’art. 2, comma 2 del “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione”;
 - Vista la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal Dipartimento di **Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne;**
 - Accertata la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;
- ESPRIME
- ❖ per quanto di competenza, parere favorevole in merito all’adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. C).**

5. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all’ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12:25.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)